

VADEMECUM PER L'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO DURANTE IL QUARTO ANNO

Il Liceo Scientifico “S. Cannizzaro”, da sempre riconosce nell’esperienza di studio all’estero un’occasione rilevante per l’accrescimento delle competenze linguistiche dello studente e un momento formativo importante per la sua maturazione personale. Frequentare un periodo di studio all’estero rappresenta una significativa e forte esperienza di formazione interculturale per uno studente, un’occasione unica e utile alla sua maturazione, che offre grandi vantaggi per il futuro, sia a livello umano che professionale. Totalmente immersi nella cultura e nella lingua del Paese ospitante, in breve non si è più stranieri, ma si diventa cittadini del mondo. Chi sceglie questa opportunità impara ad affrontare molti problemi che si riproporranno nella vita e a fare scelte importanti in modo autonomo e responsabile, sviluppando lo spirito d’ iniziativa, positive relazioni interpersonali, competenze trasversali, responsabilità ed autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo.

Il nostro Liceo, nel contempo, ogni anno ospita un certo numero di studenti stranieri che hanno scelto la nostra scuola per la loro esperienza di studio all’estero.

Partendo dalla principale normativa che regola il programma di studio all’estero - **Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013** che ha per titolo: "*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*" - questo vademecum intende dare delle indicazioni, agli studenti e alle loro famiglie, sulle procedure relative agli adempimenti necessari per effettuare l’esperienza di studio all’estero.

Il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca ha fornito con la **Nota MIUR 3355 del marzo 2017** importanti chiarimenti per il riconoscimento delle esperienze di studio all’estero ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro). Il testo della Nota, al punto 7

- richiama la precedente Nota MIUR 843 dell’aprile 2013, sulle “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”;
- sottolinea che ciò che conta è la valutazione delle competenze acquisite dai ragazzi durante le esperienze di studio all’estero che sono “*trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro*” [...] Inoltre “*lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio all’estero*”;
- affida al Consiglio di Classe “*la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe*”.

Nell’atto di indirizzo politico–istituzionale anno 2021, al punto 8 - ampliare il percorso di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione e promuovere la mobilità degli studenti, del Ministero dell’Istruzione si legge: *L’internazionalizzazione del sistema scolastico costituisce un’ulteriore priorità strategica. Il Ministero si impegna a promuovere iniziative dirette a incrementare le occasioni di apprendimento all’estero per gli studenti, consentire la partecipazione dei docenti e delle scuole a progetti di portata internazionale e favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi.*

È inoltre prioritario promuovere iniziative dirette a migliorare la conoscenza delle culture e delle lingue straniere da parte di tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell’infanzia e primaria.

L’Amministrazione intende orientarsi in modo incisivo verso l’attuazione di accordi internazionali, bilaterali e multilaterali, finalizzati alla promozione dell’internazionalizzazione del sistema educativo, garantendo la propria costante e fattiva partecipazione in seno ai competenti organismi

internazionali, anche ai fini della promozione e del sostegno allo sviluppo della dimensione internazionale dell'educazione.

1. Prima di andare all'estero

Lo STUDENTE che intende trascorrere un periodo di studi all'estero:

- ✓ Possibilmente **entro la fine di febbraio del terzo anno** informa la Dirigente Scolastica e il Consiglio di Classe di appartenenza.
- ✓ **Entro il mese di aprile del terzo anno** comunica alla Segreteria Alunni il nome e l'indirizzo della scuola estera che frequenterà, nonché le informazioni relative alle materie oggetto di studio nella scuola ospitante se già scelte.
- ✓ Prende accordi con il docente tutor, nominato dal Consiglio di Classe, per stabilire le modalità di comunicazione durante il periodo di permanenza all'estero.
- ✓ Verifica l'esito dello scrutinio finale della classe terza e la presenza di eventuali carenze formative al fine di organizzarsi per i corsi di recupero al rientro.
- ✓ Stipula un Contratto formativo, sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dalla Dirigente Scolastica.

Il CONSIGLIO DI CLASSE

- ✓ **Entro il mese di maggio** esprime un parere, esclusivamente su richiesta degli interessati, sull'idoneità dello studente ad intraprendere questa esperienza (se lo studente ha valutazioni insufficienti in una o più discipline farà presente le difficoltà di recupero al rientro o potrà anche esprimere parere negativo, che comunque non è vincolante) e incarica il docente coordinatore del Consiglio di Classe di informare lo studente del parere espresso.
- ✓ Nomina un **docente tutor** con il compito di tenere i contatti con lo studente durante il soggiorno all'estero.

Lo STUDENTE:

- ✓ Garantisce la frequenza della scuola ospitante.
- ✓ Rimane in contatto con il Consiglio di classe tramite il docente tutor.
- ✓ Cura la preparazione relativa alle eventuali carenze formative assegnate nella classe terza.
- ✓ **Entro il mese di maggio del quarto anno** comunica al docente tutor il piano di studi seguito nella scuola estera, con i contenuti svolti nelle varie materie e le relative valutazioni, ove presenti.
- ✓ Al termine del percorso formativo all'estero, dovrà comunque far pervenire tutte le valutazioni.

2. Durante l'esperienza all'estero

Lo STUDENTE

- ✓ avrà cura di informare la scuola sull'andamento della propria esperienza tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al/alla proprio/a docente tutor, che informerà periodicamente il Consiglio di Classe.

3. Al ritorno dall'estero

Periodo annuale di studio all'estero: verifica e attribuzione del credito scolastico.

Il CONSIGLIO DI CLASSE

- ✓ Valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno/a per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.

- ✓ Riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.
- ✓ Valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo/a alla classe successiva.
- ✓ **Può decidere di sottoporre, se ritenuto necessario, l'allievo/a ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire a una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.** Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno/a nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.
- ✓ Non sottopone l'alunno/a ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.
- ✓ Valuta e valorizza gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti/dalle studentesse partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero. Questa forma di valutazione favorisce una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti/delle studentesse nell'ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche attraverso l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali (cfr. D.Lvo n.13 del 16 gennaio 2013).

Brevi periodi di studio o formazione all'estero

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- ✓ Ai fini della valutazione intermedia, può definire i voti per le materie comuni studiate all'estero sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali.

Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti/ le studentesse verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

In sintesi

Gli studenti e le studentesse che hanno frequentato l'intero anno o una parte di esso presso una scuola estera, al loro rientro dovranno inviare all'indirizzo istituzionale paps020001@istruzione.it e al docente coordinatore del Consiglio di Classe tutta la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero (discipline studiate, votazioni riportate nella scuola estera ospitante, programmi svolti).

Dopo un'analisi della documentazione fornita dagli studenti e dalle studentesse, **il Consiglio di Classe individuerà gli argomenti di ciascuna disciplina che saranno oggetto dei colloqui integrativi.**

I suddetti colloqui si terranno a partire dalla fine del mese di settembre, entro e non oltre la fine del primo trimestre.

Il Consiglio di Classe stabilirà il calendario dei colloqui per ciascuno studente.

Dopo i colloqui, il Consiglio di Classe:

- 1) attribuirà i voti nelle discipline oggetto dei colloqui integrativi;**
- 2) attribuirà il voto di condotta sulla base della griglia di valutazione allegata al PTOF d'Istituto;**
- 3) valuterà le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza;**
- 4) attribuirà il credito scolastico relativo al quarto anno secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.**

L'esperienza all'estero verrà considerata come percorso P.C.T.O. se prima della partenza è stata firmata la convenzione con l'ente organizzatore o con la scuola ospitante. Le ore di P.C.T.O. saranno attribuite nel seguente modo:

- frequenza annuale 125 ore;
- frequenza semestrale 100 ore;
- frequenza trimestrale 75 ore.

ESPERIENZE DI STUDIO DI BREVE PERIODO DI ALUNNI PROVENIENTI DALL'ESTERO

Riguardo l'accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, la scuola predisporrà protocolli di accoglienza atti a valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.

In particolare il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani.

Il Consiglio di classe deve farsi carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.

Al fine dell'inserimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di permessi per motivi di studio, l'istituto italiano acquisisce direttamente dalla scuola straniera di provenienza dell'alunno interessato informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal medesimo ed eventuali necessità specifiche.

Al termine del soggiorno l'istituto italiano rilascia un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero.

Poiché i giovani in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali.

CONTRATTO FORMATIVO

Nome e cognome dell'alunno.....
Classe
Destinazione
Associazione di riferimento
Data di inizio del soggiorno.....
Data di conclusione del soggiorno.....
Nome del docente tutor.....
Email del docente tutor.....
Nome e indirizzo della scuola ospitante.....

Il seguente accordo, stipulato tra l'istituto..... rappresentato dal Dirigente scolastico

l'alunno..... della classe, e i genitori dell'alunno/a..... viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico..... e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo dell'alunno/a.

Premesso che l'alunno/a frequenterà un anno di studio corrispondente al IV anno presso Tramite l'Organizzazione.....

Le parti concordano il seguente "CONTRATTO FORMATIVO"

1. L'alunno/a si impegna a:

- a. frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- b. mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c. tenere i rapporti con l'istituto Tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor.....
- d. comunicare, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del dirigente scolastico o di un referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studio dell'istituto di provenienza.
- e. consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'istituto ospitante o presso altri enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel dossier/portfolio;
- f. richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la scuola ospitante;
- g. sostenere, al suo rientro, i momenti di accertamento sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite.

2. Il Dirigente si impegna a:

- a. incaricare un docente del Consiglio di classe come tutor cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b. concordare con il Consiglio di classe i tempi e le modalità per l'accertamento e per gli eventuali recuperi.

3. Il Consiglio di classe si impegna a:

- a. contattare, tramite il tutor, lo studente e il Dirigente scolastico o il referente della scuola estera per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b. indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curriculari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente, in relazione alle materie che lo studente sceglierà nella scuola ospitante;
- c. concordare con il Dirigente i tempi e le modalità per l'accertamento e per le eventuali iniziative per favorire un positivo reinserimento;
- d. in sede di scrutinio finale, esprimerà una valutazione globale che tenga conto:
 - 1) della valutazione espressa dall'istituto estero;
 - 2) della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro;
 - 3) della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel dossier;
 - 4) acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, svolte presso la scuola ospitante a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti in merito dall'istituto.

4. La famiglia si impegna a:

- a. mantenere i contatti con il tutor della scuola per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio/a;
- b. collaborare al passaggio tempestivo e completo della documentazione e delle informazioni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE INTERCULTURALI ATTESE

Ai fini della valutazione e valorizzazione del percorso interculturale dello studente/della studentessa il Consigli di Classe tramite il colloquio per il reinserimento terrà conto delle competenze interculturali, traducibili in PCTO di seguito indicate:

- ❖ Saper valorizzare le diversità culturali;
- ❖ Saper comunicare in contesti culturali diversi;
- ❖ Avere una visione etnorelativa;
- ❖ Capacità di problem solving.

Luogo e data.....

Il Dirigente Scolastico.....

Il/La docente tutor.....

L'alunno.....

I genitori.....

**MATERIE NON SEGUITE ALL'ESTERO O CON PROGRAMMI DA INTEGRARE -
CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO**

Il Consiglio di Classe di appartenenza, in ragione della documentazione pervenuta agli atti attestante:

- ✓ **la mancata frequenza di alcune discipline nel percorso di studi seguito all'estero,**
e/o
- ✓ **valutazioni negative in materie studiate all'estero,**
e/o
- ✓ **la frequenza all'estero di discipline presenti nel percorso di studi italiano, ma con programmi differenti,**

indica allo/a studente/ssa i percorsi di studio da completare obbligatoriamente ed autonomamente per una proficua integrazione e frequenza del curriculum di studi del V anno e per l'attribuzione del relativo credito scolastico, elementi irrinunciabili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale.

Allievo/a _____

CONSIGLIO DI CLASSE _____

<i>DISCIPLINA/E</i>	<i>CONTENUTI IRRINUNCIABILI DA INTEGRARE</i>

Data, ___/___/_____

Il coordinatore del consiglio di classe

TO THE SCHOOL PRINCIPAL (To whom it may concern)

Dear Mr/Ms.....,

I am contacting you as our student..... is currently attending the academic year in your school.

In order to be readmitted and to attend the final year in our school, we will need to assess his curriculum in your school.

We would kindly ask you that a tutor for foreign students active at your school should get in touch with our coordinator Mr/Ms..... He/She can be contacted at the following email address

Before the Christmas break we would need a report of which courses our student is attending and will be attending before the end of the academic year.

By the end of the school year we will need an official statement to certify that our student has successfully achieved a history of regular attendance throughout the year and a copy of the school report. On top, we kindly ask you to fill in the following form with evaluation of the courses attended. The Italian system evaluates students with a grading system out of 10 (6 being the minimum pass). Besides the school report, we would require your teachers to express a global evaluation out of 10 (considering any progress made, communication skills, motivation, class participation, any test results, etc.)

You can report any problem experienced with our student or any query.

We do thank you for your assistance and we are sure our student will live a very interesting experience in your school.

REPORT

Italian student

Name.....
 Student attended from..... to.....
 Subjects studied during the first term.....
 Subjects studied during the second term.....
 Subjects studied during the third term.....

Evaluation

10 excellent (90-100 percent), 9 above average (80-89.9 percent), 8 very good (70-79.9 percent), 7 good/satisfactory (65/69.9 percent), 6 fair (60-64.5 percent), 5 unsatisfactory (below 60 percent)
 -

Please, state which subjects our student studied (specify term)	4	5	6	7	8	9	10

Any comments

Date.....

Name and position.....

Signature.....

.....School stamp

**RICHIESTA DI PARERE IN VISTA DELLA PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA
DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

Al Dirigente Scolastico del
Liceo "S. Cannizzaro"
Palermo

Al Docente Coordinatore della classe
Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di parere in vista della partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico / il primo periodo dell'anno scolastico /il secondo periodo dell'anno scolastico all'estero.

Ai sensi del Protocollo per i soggiorni individuali all'estero chiediamo che il Consiglio di Classe, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo, formulando un parere da inviare all'Associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

Data.....

Lo/a studente/ssa
.....

I genitori

Padre: nome

Firma

Madre: nome

Firma

CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Ai genitori di
All'Associazione

OGGETTO: Parere del Consiglio di Classe in vista dell'eventuale partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale

Il Consiglio della classe a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno..... in data....., si è riunito in data al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il trimestre e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si fa presente che durante il primo periodo valutativo l'allievo/a

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):

.....
.....
.....

la media dei voti conseguiti al termine del primo periodo valutativo è:

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (evidenziare la motivazione allo studio e l'atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Classe ritiene che l'allievo/a

..... sia

- idoneo
- non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale.

Il Consiglio di Classe si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data.....

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./ssa:.....

Firma:

.....

**CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTESCA
INTERNAZIONALE INDIVIDUALE E RICHIESTA DI PATTO FORMATIVO**

Al Dirigente Scolastico del “S. Cannizzaro”
Palermo
e p.c. al Consiglio della Classe

OGGETTO: Conferma di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale e richiesta di patto formativo

Con la presente, comunichiamo di aver preso atto del parere espresso dal Consiglio della Classe.....frequentata da nostro/a figlio/a nel corrente a.s..... Confermiamo che nostro/a figlio/a..... frequenterà il primo periodo/secondo periodo/l'intero anno scolastico, in dal al presso la seguente istituzione scolastica..... con un programma organizzato dall'Associazione

Siamo in possesso della documentazione, comprensiva del piano degli studi e dei programmi didattici, relativa al soggiorno e all'istituto scolastico presso il quale si svolgerà, necessaria alla redazione del patto formativo, che alleghiamo alla presente. Pertanto, sulla base di quanto previsto dalla nota MIUR 843 del 10/04/2013 chiediamo che la scuola provveda a redigere il patto formativo con l'alunno/a.

Purtroppo, per ritardi non imputabili alla nostra volontà, alla data odierna non siamo ancora in possesso della documentazione necessaria per la redazione del patto formativo, documentazione che ci impegniamo a presentare non appena ci sarà consegnata dall'Associazione sopra citata. Pertanto, in deroga a quanto previsto dalla nota MIUR 843 del 10/04/2013 chiediamo la sottoscrizione di un patto di formativo generico e accettiamo fin d'ora ogni decisione che il consiglio di Classe, al rientro di nostro/a figlio/a, vorrà prendere in merito al suo reinserimento. Chiediamo infine che la scuola provveda a indicare il docente referente del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con nostro/a figlio/a e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero;
Distinti saluti

Lo/a studente/ssa
.....

I genitori

Padre: nome

Firma

Madre: nome

Firma

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLE RELAZIONI SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Lo studente deve inviare al docente tutor, che le farà avere al Consiglio di Classe, almeno due relazioni durante l'anno scolastico (i tempi saranno concordato con il tutor stesso) che parlino dell'esperienza all'estero. Dei punti di forza e dei punti di debolezza.

RELAZIONE SU ESPERIENZA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE ALL'ESTERO

svolta nell'a.s. _____

Alunno/a

E-mail dell'alunno

Classe di frequenza precedente alla partenza

Periodo di mobilità (da/fino a):

Durata totale (in mesi):

Docente tutor che tiene i contatti con l'alunno/a

E-mail del docente tutor

Agenzia organizzatrice del programma

Nome, indirizzo e contatti della scuola ospitante:

[Contenuti indispensabili nella relazione:

- materie di studio nella scuola ospitante
- metodi di verifica e valutazione
- rapporto fra docenti e studenti
- attività opzionali e facoltative
- struttura e organizzazione della scuola]

Firma

Data